**MODELLO RG**

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONI A CORREDO DELLA DOMANDA E DELL’OFFERTA**

**(da compilarsi da ciascuna delle imprese che concorrono, sia singolarmente che in raggruppamento o consorzio)**

**OGGETTO:** **Procedura Aperta n 11/2023, gestita interamente per via telematica, suddivisa in quattro lotti, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 58, 60 e 95 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l’affidamento della fornitura di gasolio per autotrazione per gli autobus della flotta Cotral Spa, – Lotto A CIG: 98134077A3; Lotto B CIG: 9813437067; Lotto C CIG: 9813466853; Lotto D CIG: 9813485801**

**Bando di gara n. 11/2023**

Il sottoscritto *Fare clic qui per immettere testo.*

nato il *Fare clic qui per immettere testo.* a *Fare clic qui per immettere testo.*

in qualità di *Fare clic qui per immettere testo.*

dell’impresa *Fare clic qui per immettere testo.*

con sede legale in *Fare clic qui per immettere testo.*

sedi operative in *Fare clic qui per immettere testo.*

con codice fiscale n *Fare clic qui per immettere testo.*

con Partita IVA n *Fare clic qui per immettere testo.*

matricola INPS *Fare clic qui per immettere testo.* sede INPS *Fare clic qui per immettere testo.*

posizione INAIL *Fare clic qui per immettere testo.*

PMI SI  NO

**CHIEDE**

di partecipare alla procedura indicata in oggetto *Fare clic qui per immettere testo.*come:

impresa singola;

***oppure***

capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio, di cui all’art. 48 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto già costituito fra le imprese *Fare clic qui per immettere testo.*

***oppure da costituirsi fra le imprese:*** *Fare clic qui per immettere testo.*);

***oppure***

mandante di una associazione temporanea o di un consorzio, di cui all’art. 48 delD.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto già costituito fra le imprese *Fare clic qui per immettere testo.*

(***oppure da costituirsi fra le imprese*** *Fare clic qui per immettere testo.);*

***oppure*** (soloin caso di Consorzi di cui all’art. 45 comma 2 lettere b) e c) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., consorzio

concorrente per le seguenti Imprese consorziate:

*Fare clic qui per immettere testo.* con sede in *Fare clic qui per immettere testo.*

*Fare clic qui per immettere testo.* con sede in *Fare clic qui per immettere testo.*

*Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,*

**DICHIARA**

come richiesto al punto **III.1.1. lett. b)** del Bando GUUE, che l’impresa è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di *Fare clic qui per immettere testo.* ed indica i seguenti dati:

- Numero di Iscrizione: *Fare clic qui per immettere testo.*;

- Data di Iscrizione: *Fare clic qui per immettere testo.*;

- Durata / data termine: *Fare clic qui per immettere testo.*;

- Forma Giuridica: *Fare clic qui per immettere testo.*;

- Attività economica svolta: *Fare clic qui per immettere testo.* ;

**-** Nominativi componenti l’organismo di vigilanza: *Fare clic qui per immettere testo.*

che non sussiste in capo all’operatore economico alcuna causa di esclusione di cui all’art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ed in particolare:

1. che non sussiste a proprio carico, o nei confronti dei soggetti indicati al comma 3[[1]](#footnote-1) dell’art. 80 del D.lgs. 50/2016 ed s.m.i., della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell’art. 47 comma 2 del DPR n. 445 del 2000 assumendone le relative responsabilità, sentenza di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell‘art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati[[2]](#footnote-2):
2. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
3. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del Codice Civile;

1. frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
2. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
3. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
4. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
5. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

**Oppure**

che sussiste a proprio carico, o nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell’art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i *Fare clic qui per immettere testo.*, sentenza di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 per il seguente reato *Fare clic qui per immettere testo.*, con pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero con riconoscimento dell’attenuante della collaborazione. A tale scopo allega la documentazione attestante la prova di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati[[3]](#footnote-3).

Con riferimento al secondo periodo dell’art. 80, comma 3 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. dichiara che per quanto di propria conoscenza:

non sussistono impedimenti di cui all’art. 80 comma 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nei confronti di soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando (ivi compresi i soggetti che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l’azienda nell’ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando)

**Oppure**

che nei confronti di *Fare clic qui per immettere testo.* è intervenuta sentenza di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444, per i reati di cui all’art. 80 comma 1 D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed in particolare per il reato di *Fare clic qui per immettere testo.* e che l’impresa ha adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; **(allegare documentazione atta a comprovare in maniera puntuale l’avvenuta dissociazione – attraverso estromissione da ogni carica sociale, licenziamento ed avvio di azione risarcitoria);**

**Oppure**

non vi sono soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando (ivi compresi i soggetti che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l’azienda nell’ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando).

1. che non sussistono a proprio carico e nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 dell’art 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4 del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88 comma 4bis e 92 commi 2 e 3 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
2. che l’ operatore economico non ha commesso violazioni gravi[[4]](#footnote-4), definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, o dei contributi previdenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
3. che l’operatore economico non ha commesso gravi ed accertate infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all’art. 30 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
4. che l’operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo

**Oppure**

che l’operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo con provvedimento antecedente alla data di scadenza della presentazione dell’offerta, del quale si riportano gli i*nserire riferimenti autorizzazione, n Fare clic qui per immettere testo. Data Fare clic qui per immettere testo. ]*

**Oppure**

che l’operatore economico ha presentato domanda di concordato preventivo *inserire riferimenti della domanda, n Fare clic qui per immettere testo. Data Fare clic qui per immettere testo. ]*, e che pertanto, in base a quanto disposto dall’art. 110 comma 4 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., ricorre all’avvalimento di altro operatore economico e a tale scopo allega:

dichiarazione con la quale il concorrente indica l’operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l’affidamento dell’appalto;

dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di ausiliaria:

* attesta il possesso, in capo all’impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all’art. 80 del Codice, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l’affidamento dell’appalto;
* si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, le risorse necessarie all’esecuzione dell’appalto ed a subentrare all’impresa ausiliata nel caso in cui questa nel corso della gara o dopo la stipulazione del contratto non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare esecuzione all’appalto perché non in regola con i pagamenti delle retribuzioni dei dipendenti e dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e/o se l’impresa non è in possesso dei requisiti aggiuntivi individuati da linee guida ANAC.

originale o copia autentica del contratto di avvalimento

1. che l’operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
2. che l’operatore economico, non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull’esclusione, la selezione o l’aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
3. che l’operatore economico non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell’esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
4. che l’operatore economico non si trova in conflitto di interesse ai sensi dell’art. 42 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.
5. che l’operatore economico non ha dato causa a distorsione di concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura di appalti di cui all’art. 67
6. che l’operatore economico non ha riportato la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. del 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all’articolo 14 del D.lgs. 81/2008
7. che l’operatore economico non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere
8. che l’operatore economico non risulta iscritto nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli l’affidamenti dei subappalti;
9. che l’operatore economico non risulta iscritto nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione di qualificazione (**SOLO IN CASO DI LAVORI**);
10. che l’operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55

**Oppure**

che ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 con accertamento definitivo risalente ad oltre un anno dalla dara di presentazione della domanda e la relativa violazione è stata rimossa

1. che l’operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e possiede apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l’ottemperanza alle norme della legge medesima

**Oppure**

che non è assoggettato agli obblighi delle assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

1. che l’operatore economico non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

**Oppure**

chepur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all’autorità giudiziaria;

**Oppure**

chepur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti non denunciato i fatti all’autorità giudiziaria ricorrendo i casi previsti all’art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981 n. 689.

1. che l’operatore economico, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, non si trova in una situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
2. che l’operatore economico, pur non trovandosi in una o più delle condizioni di cui ai precedenti punti da 6 a 18, che si indicano di seguito *Fare clic qui per immettere testo.*, ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall’illecito e ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti[[5]](#footnote-5) (**a tale scopo allega idonea documentazione di prova**).
3. che l’operatore economico non ha affidato incarichi in violazione dell’art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso la Società affidante negli ultimi tre anni.
4. chetutte le comunicazioni relative alla presente procedura, dovranno essere inviate ai riferimenti inseriti in fase di registrazione al Portale (<https://stella.regione.lazio.it/Portale/>) da parte dell’Impresa (o successivamente modificati dalla stessa);
5. di accettare incondizionatamente tutte le norme, condizioni e prescrizioni contenute nella documentazione di gara sia complementare che tecnica;
6. di aver preso esatta cognizione della natura dell’appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
7. di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa e eccettuata, che possono aver influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l’offerta economica presentata;
8. di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l’espletamento della prestazione, rinunciando fin d’ora a qualsiasi azione o eccezione in merito.

**Si precisa che il presente Modello dovrà essere separatamente compilato e firmato digitalmente dai seguenti soggetti:**

* **nel caso di impresa singola, dal legale rappresentante/procuratore speciale;**
* **nel caso di Consorzi ex art. 45 comma 2 lettere b) - c) del D. Lgs. 50/2016: dal legale rappresentante/procuratore speciale del Consorzio e dai rappresentanti legali/procuratore speciale di ciascuna delle società consorziate che concorrono alla gara indicate dal Consorzio stesso.**
* **nel caso di A.T.I. da costituire o Consorzio ex art. 45 comma 2 lettera e) del D. Lgs. 50/2016 da costituire: dal legale rappresentante/procuratore speciale di ciascuna impresa costituente il raggruppamento/consorzio;**
* **nel caso di A.T.I. costituita o Consorzio ex art. 45 comma 2 lettera e) D. Lgs. 50/2016 costituito: dal legale rappresentante/procuratore speciale dell’impresa designata come mandataria o Capogruppo e dai rappresentanti legali/procuratori di ciascuna mandante o, nel caso di Consorzio, dai rappresentanti legali/procuratori di ciascuna delle società consorziate che concorrono alla gara indicate dal Consorzio stesso.**

**Al fine di agevolare i lavori della Commissione esaminatrice ed evitare eventuali errori di trascrizione, si invita a rendere le dichiarazioni utilizzando materialmente il presente modello.**

1. *Titolare o direttore tecnico se trattasi di impresa individuale; soci o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza, membri del collegio sindacale, membri del comitato per il controllo sulla gestione, membri del consiglio di gestione, membri del consiglio di sorveglianza, institori, procuratori ad negotia, dipendenti o professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell’impresa, membri dell’organismo di vigilanza o il revisore contabile con esclusione delle ipotesi in cui il controllo contabile sia affidato ad una società di revisione), del direttore tecnico o del socio unico, se persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro se si tratta di altro tipo di società o consorzio.*

   [↑](#footnote-ref-1)
2. *L’esclusione e il divieto non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell’art. 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.* [↑](#footnote-ref-2)
3. *Qualora l’operatore economico sia escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione a procedure di appalto, non può avvalersi di tale opzione nel corso del periodo derivante da tale sentenza. Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, si applica quanto previsto al comma 10 e 10 bis dell’art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i..* [↑](#footnote-ref-3)
4. *Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all’importo di cui all’articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 125 del 1 giugno 2015 ovvero delle certificazione rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziali. Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d’appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale s’intendono quelle di cui al quarto period del comma 4 dell’art. 80. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle stabilite da un apposito decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e previo parere del Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui al presente periodo, recante limiti e condizioni per l’operatività della causa di esclusione relativa a violazioni non definitivamente accertate che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell’appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000 euro. Il presente comma non si applica quando l’operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l’estinzione, il pagamento o l’impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.* [↑](#footnote-ref-4)
5. *Qualora l’operatore economico sia escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione a procedure di appalto, non può avvalersi di tale opzione nel corso del periodo derivante da tale sentenza. Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, si applica quanto previsto al comma 10 e 10 bis dell’art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i..* [↑](#footnote-ref-5)